

*Progetto di Supporto ed Affiancamento del Centro
Medico Socio Psicologico all'Istituto Comprensivo di
Pratola Serra*

a.s. 2016/17

La scuola rappresenta un ambito formativo-educativo e di cambiamento il cui compito è la costruzione di identità personali, autonome, coerenti e responsabili. Quindi gli allievi si trovano partecipi di un compito evolutivo molto delicato; è proprio in questo ambito scolastico che i ragazzi tendono a portare e riversare tutto ciò che riguarda se stessi e quindi anche la sofferenza, i dolori individuali, il disagio familiare, quello relazionale e sociale. Così si avvia un disagio scolastico del ragazzo frutto di un malessere psicologico che può portare conseguenze anche sull'intera classe. Proprio per questo è stato avviato un percorso di supporto, di ascolto e soprattutto di crescita in delle classi di scuola elementare e di scuola media. In particolare :

- Per le Scuole Elementari **le finalità** sono state:
 - creare un clima di collaborazione
 - socializzazione
 - consapevolezza del proprio sé in gruppo
 - individuare e affrontare il disagio
 - consulenza psicologica
- **Gli obiettivi:**
 - comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni
 - favorire l'integrazione delle diversità
 - stimolare il dialogo e la condivisione

- aiutare i bambini nel delicato passaggio dalla scuola elementare alla scuola media (questo specifico per le quinte elementari)
- Per le Scuole Medie **le finalità** sono state:
 - creare un clima di collaborazione e di fiducia
 - conoscenza dei bisogni dei ragazzi
 - prevenzione dei disagi emotivi e cognitivi
 - educazione all'emotività e all'assertività
 - consulenza psicologica
- **Gli obiettivi:**
 - facilitare nei ragazzi l'esposizione dei loro problemi e disagi
 - comprensione delle proprie azioni e le loro conseguenze
 - far conoscere ai ragazzi i "nuovi disagi" e le "nuove devianze" in un'ottica di prevenzione
 - favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, stranieri e disagiati

In particolare è stato proposto nelle varie classi un Percorso di Prevenzione al Bullismo stimolando e sviluppando l'Affettività tra i bambini e i ragazzi, e quindi, favorire la maturazione di stili relazionali positivi e abilità pro-sociali. L'obiettivo è stato quello di proporre attività che valorizzano i coetanei come "agenti di cambiamento" concentrandosi sulle risorse positive della classe e sul sentimento di "empatia" per i compagni in difficoltà. Riflettere sul problema e trarne i giusti insegnamenti porta ad una migliore comprensione del problema stesso e quindi ad una reale prevenzione. Di seguito c'è lo schema che è stato seguito per lo sviluppo dell'Affettività e per la Prevenzione al Bullismo: queste

attività sono diventate un reale strumento di prevenzione perché hanno coinvolto tutta la classe e sono state proposte con continuità.

ATTIVITA'	OBIETTIVI
<p>LETTURE DI TESTI O UTILIZZO DI MATERIALE AUDIOVISIVO (poesie, racconti, favole, dvd, cartoni animati, film)</p>	<ul style="list-style-type: none"> . acquisire consapevolezza sul bullismo . capire cosa si prova nel fare o subire bullismo . riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni . sviluppare il sentimento dell'empatia . capire il motivo delle prepotenze
<p>ROLE PLAYING Simulazioni di situazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> . attraverso la divisione della classe in due gruppi(attori e osservatori) verranno invertiti i ruoli per far comprendere ai bulli cosa può provare la vittima . si mira alla consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti
<p>PROBLEM SOLVING Tecnica metacognitiva divisa in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del problema - Individuazione delle possibili soluzioni - Scelta di una soluzione - Messa in pratica della soluzione - Verifica 	<ul style="list-style-type: none"> . si impara a risolvere i problemi in gruppo . si incrementano i comportamenti positivi e prosociali . migliorare il clima in classe e la relazione . rendere i ragazzi "agenti del cambiamento" . sviluppare la loro naturale abilità di aiutare i compagni
<p>APPRENDIMENTO COOPERATIVO Permette ai ragazzi di lavorare in piccoli gruppi su una sola tematica divisa in fasi o step, no lavori diversi ma un unico lavoro fatto insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> . migliorare la relazione e affettività . incrementare la partecipazione di tutti senza escludere nessuno . rafforza l'idea di "gruppo" solido, collaborativo e cooperativo

È dovere di ognuno di noi sostenere i bambini e i ragazzi per creare un ambiente che si renda promotore dello sviluppo di una coscienza critica, individuale e sociale, nonché del benessere emotivo, essenziale per seminare l'apprendimento. Non possiamo permettere che i bambini crescano con la convinzione di essere persone di poco valore o "diverse", oppure di poter fare tutto ciò che vogliono perché tanto gli adulti non faranno nulla per cambiare questa situazione: tutti, dentro e fuori dalla scuola devono cercare di contrastare la diffusione della violenza e del disagio.

Un percorso di prevenzione e di supporto nell'ambito scolastico in un'ottica di continuità tra la scuola e il Centro Medico Socio Psicologico, diventa, dunque, essenziale e fondamentale.

Data 26/06/2017 Pratola Serra

Dott. ssa Antonella Veneruso
Educatrice Professionale

Dott. Antonio Santoro
Sociologo